

TRATTAMENTO DEL CARCINOMA MAMMARIO: PACLITAXEL + TRASTUZUMAB (HERCEPTIN®)

Versione N°1 del 01.06.2017

(G. Di Menna)

INDICAZIONE

Trattamento di pazienti affette dal tumore mammario HER2 positivo:

Fase neoadiuvante e adiuvante:

- regime alternativo al docetaxel più trastuzumab, prima o dopo antracicline.
- regime validato in pazienti con tumore mammario con pT ≤ 2 cm e pN0 e/o con controindicazioni ad antracicline.

Fase avanzata:

- regime applicabile dalla III linea in poi, qualora le pazienti non siano state trattate in precedenza con taxani o si ritenga clinicamente indicato un re-challenge con taxano e trastuzumab.

APPARTENENZA E MECCANISMO D'AZIONE

Il Paclitaxel è capace di interagire con i microtubuli, alterandone l'equilibrio di polimerizzazione/depimerizzazione. Ciò provoca la formazione di strutture microtubulari altamente stabili, con conseguente inibizione della mitosi della cellula (che richiede la dissoluzione dei microtubuli per la successiva formazione del fuso mitotico); il Trastuzumab è un anticorpo monoclonale che agisce bloccando il segnale derivante dal signalling HER2-guidato. Attraverso numerosi meccanismi, alcuni dei quali ancora da chiarire, il farmaco blocca la crescita tumorale.

FORMULAZIONE DISPONIBILE

Paclitaxel → fiale da 30 e da 100 mg

Registrato HERCEPTIN® da Roche → fiale da 150 mg (da mantenere in frigorifero 2°C → 8°C)

SCHEMA POSOLOGICO

<i>Farmaco</i>	<i>Dose</i>	<i>Somministrazione</i>	<i>Riciclo Terapia</i>
Paclitaxel	80 mg/m ²	ev, in 60 minuti	Ogni 7 gg.
Herceptin®	4 mg/kg nella 1° somministrazione → 2 mg/kg	ev, in 90 minuti nella 1° somministrazione → 30 minuti	Ogni 7 gg.
	8 mg/Kg nella 1° somministrazione → 6 mg/Kg		Ogni 21 gg

EFFETTI COLLATERALI

Brividi, febbre, sintomi simil influenzali sono principalmente evidenti alla prima somministrazione e sono temporanei. Nausea/Vomito, broncospasmo, ipotensione, eruzioni cutanee e astenia, possono essere modesti o assai gravi e saranno valutati dal Medico curante. Alterazioni della funzionalità cardiaca sono da monitorare con attenzione.

Altri effetti collaterali non importanti possono essere: diarrea – debolezza - rash cutaneo - dolore toracico, addominale, articolare e muscolare.

BIBLIOGRAFIA

A.D. Seidman, et al. J Clin. Oncol. 19: 2587-2595, 2001.

D.J. Slamon, et al. N. Engl. J. Med. 344: 783-792, 2001.